



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 25/11/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2014, n. 2228

Cont. 755/09/L - riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 5198 (R.G. 10072/2011) del 03/10/2012 in favore della società Margherita Srl.

L'Assessore Dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario preposto e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue.

Premesso che:

con nota prot n. 8942 del 12/06/2014 l'Avvocatura Regionale trasmetteva al Servizio Energie Rinnovabili copia di n. 8 atti di precetto notificati dalla Margherita Srl a fronte di altrettante sentenze emesse da organi di giustizia amministrativa (sia Tar che Consiglio di Stato) recanti la condanna della Regione Puglia alla refusione delle spese di lite a valle della soccombenza dell'Amministrazione Regionale intimata nei relativi contenziosi promossi;

con successiva nota prot. n. 4063 del 09/07/2014, acquisita al prot. n. 6608 del 15/07/2014 del Servizio Ecologia, il predetto Servizio Energie Rinnovabili trasmetteva per competenza al Servizio Ecologia copia della citata nota dell'Avvocatura nonché copia di uno degli otto atti di precetto di cui alla predetta nota, inerente alla sentenza del Consiglio di Stato V Sezione n. 5198 del 03/10/2012, recante la riforma (nei limiti dell'interesse fatto valere dall'appellante) della sentenza del Tar di Bari n. 1332/2011 che, a sua volta, aveva annullato in parte qua il provvedimento dirigenziale n. 118 dell'11/03/2009 reso in materia di VIA ai fini della realizzazione di un insediamento eolico nel Comune di Serracapriola (Fg);

con successiva nota prot. n. 7185 del 31/07/2014 il Servizio Ecologia chiedeva alla società ricorrente di specificare esattamente la somma spettante a titolo di refusione delle spese legali inclusiva degli accessori, a fronte della diversa cifra indicata nella richiesta di liquidazione (pari ad € 4.882,20) e di quella indicata nel precetto (pari ad € 4.003,38). A tale richiesta di chiarimenti la società faceva seguito con nota PEC in pari data (prot. in entrata n. 7291 del 05/08/2014) indicando in € 4.003,83 la cifra da rifondere;

è quindi necessario provvedere alla liquidazione in favore della società Margherita Srl delle spese di giudizio come quantificate nel precetto di cui alla richiamata sentenza del Consiglio di Stato n. 5198/2012, stante oltretutto, la notifica dell'atto di precetto di cui si è avuta conoscenza soltanto in data 15/07/2014;

non è stato possibile assumere preventivamente l'impegno di spesa relativo alla suddetta sentenza a causa della imprevedibilità dell'esito del contenzioso e della circostanza che la Margherita Srl ha notificato la sentenza in forma esecutiva in questione in data 20/02/2013 e fornito le specifiche per la liquidazione in data 27/05/2014 e, da ultimo, che il carteggio afferente alla suddetta pratica è stato trasmesso dal Servizio Energie Rinnovabili al Servizio Ecologia in data 12/06/2014.

Tanto premesso:

- si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 4.003,38 per il pagamento delle spese di giudizio per il ridetto contenzioso, così come previste nella sentenza emessa dalla V Sezione del Consiglio di Stato n. 5198/2012 ed ivi liquidate, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

- al finanziamento della spesa complessiva di € 4.003,38 per il pagamento delle spese di giudizio oggetto della presente deliberazione si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 4.003,38 dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1318.

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/03/2011);

- all'impegno e liquidazione della spesa complessiva di € 4.003,38 si provvederà con determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia, con imputazione al Cap. 1318.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4. comma 4 lettera K, e della D.G.R. n. 3261 del 28/07/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Ecologia e del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata e trascritta;

- di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 4.003,38 relativo al pagamento delle spese legali così come da sentenza del Consiglio di Stato n. 5198 del 03/10/2012;

- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.003,38 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che qui si intende integralmente trascritta;

- di trasmettere, a cura del Servizio Ecologia, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, copia del presente provvedimento;

- di fare obbligo al Servizio Ecologia di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
